

COMUNICAZIONE N. 46

**Ai Presidenti OMCeO
Ai Presidenti CAO**

Loro sedi

Cari Presidenti,

facendo seguito ai lavori del Consiglio Nazionale del 6 e 7 aprile 2017, si trasmettono in allegato la mozione del Consiglio Nazionale FNOMCeO approvata all'unanimità nella seduta del 7 aprile 2017 e la nota di trasmissione della stessa al Ministro della Salute Beatrice Lorenzin.

Con l'occasione Vi invio i più cordiali saluti

All. n. 2


Roberta Chersevani



FNOMCeO
Il Presidente

ALL'ATTENZIONE DEL
MINISTRO DELLA SALUTE
Beatrice LORENZIN
segreteriaministro@sanita.it

Onorevole Ministro, *caro Beatrice*

il Consiglio Nazionale della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO) nella seduta del 7 aprile u.s. ha deliberato all' unanimità la mozione che Le allego (all. n 1).

Le chiediamo una particolare attenzione al tema che il documento pone; una questione che non può più essere elusa: la sicurezza degli operatori e la sicurezza delle persone che curiamo rappresentano un problema unico, non scindibile; la qualità delle cure è garantita dalla serenità degli operatori.

Crediamo sia giunto il momento di condividere con le Regioni la necessità di individuare standard strutturali, organizzativi e di sicurezza per le sedi di Continuità Assistenziale.

Questo Paese non può lasciare soli i medici, spesso donne medico, che garantiscono, nella continuità delle cure, un punto di accesso sensibile e vitale al SSN.

Sono certa che la sensibilità e la passione con la quale porta avanti il suo mandato stimolerà Lei e il Dicastero che dirige a prendere iniziative tempestive.

RingraziandoLa anticipatamente Le invio i miei più cordiali saluti

all.n.1



Roberta Chersevani



MOZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE FNOMCeO

Il Consiglio Nazionale della FNOMCeO, riunito in Roma i giorni 6 e 7 Aprile 2017

considerato

il numero crescente di episodi di violenza nei confronti dei medici e del personale sanitario ed in particolare di coloro che operano nei servizi di continuità assistenziale ed emergenza urgenza

rilevato

che spesso tali episodi di violenza avvengono in luoghi in cui le condizioni organizzative e strutturali dei servizi non garantiscono un idoneo svolgimento dell'assistenza in condizioni di sicurezza

valutato

che il Sistema Sanitario deve mettere il medico ed il personale sanitario nelle situazioni di operare garantendo le più idonee condizioni di sicurezza sia del paziente che degli operatori coinvolti, promuovendo a tale scopo un'adeguata organizzazione e mettendo a disposizione strutture idonee e decorose in grado di assicurare un'adeguata assistenza

ricorda

che la professione medica ha già pagato un altissimo tributo, anche con il sacrificio della vita di colleghe e colleghi

chiede

al Governo e alle Regioni, secondo le rispettive competenze, un intervento per potenziare il monitoraggio degli episodi di violenza nei confronti degli operatori sanitari rendendolo più efficiente ed efficace al fine di intraprendere azioni che impediscano il ripetersi di tali episodi, nonché disposizioni per la verifica delle condizioni di idoneità organizzativa e strutturale dei servizi in cui i medici sono maggiormente esposti ad atti di aggressione

impegna

il Comitato Centrale a rappresentare tale situazione in ogni sede istituzionale e a fornire ogni idonea collaborazione per porre fine al clima di insicurezza in cui oggi esercitano molti operatori sanitari, così tutelando i cittadini e gli stessi professionisti.

Approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale FNOMCeO nella seduta del 6-7 aprile 2017